

MARGARET LUTHAR

UNA VITA PER LA DINAMICA

NEL CORSO DELL'AES CONVENTION 2018 DI MILANO
ABBIAMO SEGUITO DIVERSI WORKSHOP TRA CUI
UN'INTERESSANTE TAVOLA ROTONDA DEDICATA AL
MASTERING PER IL VINILE. TRA I RELATORI C'ERA MARGARET
LUTHAR, GIOVANE ENGINEER PRESSO I CHICAGO
MASTERING SERVICE CHE CI HA CONCESSO UN'INTERVISTA



Il ritorno in auge dell'ascolto su vinile sta contribuendo alla ripresa di un settore dell'industria audio che solo anni fa si dava per finito; la rivalutata figura del cutting engineer, a molti sconosciuta, è oggi ancor più fondamentale nel processo di stampa di un disco in quanto responsabile finale. Margaret Luthar è una poliedrica engineer che, tra le varie mansioni presso lo studio Chicago Mastering Service, si occupa anche di quell'oscura fase che è il taglio del vinile, imprimere cioè sulla lacca tramite un tornio il programma audio che proviene da un computer a esso collegato.

Dopo averla conosciuta ci è sembrato doveroso approfondire la sua esperienza in questo ambito in quanto engineer e in quanto prima donna ad essere sulle pagine di Audiofader. Ultima curiosità, il suo sito internet si chiama Livesfordynamics. A voi!

Ampex ATR-102



AudioFader Puoi raccontarci in qualche riga la tua carriera? Dove hai studiato e dove sei cresciuta professionalmente?

Margaret Luther Sono cresciuta in Pennsylvania in un paese distante un'ora e mezza da Philadelphia in una direzione e un'ora e mezza da New York dall'altra. Ho una laurea in Music Industry (music training, business musicale e diritto legato all'industria musicale) ottenuta dopo gli studi alla Syracuse University e un master in Music Technology frequentato alla New York University; qui nella grande mela ho implementato maggiormente le mie conoscenze di fonico dal punto di vista accademico.

Terminati gli studi, ho lavorato in un'agenzia per artisti e in contemporanea come freelance - ma cominciavo a capire che non riuscivo a dare il massimo come artist coordinator. Sentivo che dovevo trovare il modo di lavorare a tempo pieno nell'audio; così trovai lavoro presso il Banff Centre in Canada, l'Aspen Music Festival e proseguii gli studi all'università di Stavanger in Norvegia nei corsi di Music Production e Recording. Mentre ero qui ho avuto la possibilità di lavorare anche come assistant mastering engineer e audio archivist, scoprii diversi aspetti interessante che non conoscevo rispetto alla fase di recording. Dopo un breve periodo in Belgio presso i Galaxy Studios, sono ritornata in Norvegia come mastering engineer (registravo occasionalmente progetti acustici e band locali) fino al 2016. Tornata negli USA ho lavorato di nuovo al festival di Aspen prima di accettare il lavoro al Chicago Mastering Service nel 2017.

AF Per una donna, come è lavorare negli Stati Uniti? Ti è capitato di incorrere in discriminazioni?

ML Mi sento fortunata a essere circondata da donne e uomini forti e determinati che hanno sempre spronato me e colleghi dell'altro sesso a proseguire la carriera. Mi sono capitate un paio di situazioni di uomini che non riuscivano a capire come una donna potesse fare questo lavoro, ma mi sento privilegiata nel dire che da un punto di vista professionale mi è stato risparmiato il peggio. Tra Norvegia e Stati Uniti non c'è stata differenza nella mia esperienza. Negatività e discriminazione, è brutto

“Penso che sia importante essere sempre preparati, non sai mai quando possa presentarsi un’opportunità”

dirlo ma...ci sono ovunque. Ma credo che la situazione sia migliorando, spero che continui così.

AF Hai trovato differenze dal punto di vista culturale e sociale nella tua esperienza in Europa?

ML In Norvegia ho trovato un ottimo equilibrio tra lavoro e tempo libero, il che può essere irritante per chi è abituato a ritmi frenetici. Il mio periodo nel nord Europa mi ha aiutato a valorizzare i miei limiti e ho imparato ad affermarmi - sia per lo stipendio, ma anche per il rispetto del tempo libero! Cerco di non rispondere più alle e-mail dopo la giornata lavorativa, a meno che non sia un'emergenza. Imparare questo è stato utile per permettermi di non bruciare il mio lavoro, preoccuparmi delle mie emozioni e avere una vita. Ho scoperto che la cultura omogenea della Norvegia a volte è frustrante, poiché le relazioni post-lavoro erano spesso più difficili e c'erano volte in cui volevo spingere me stessa e la mia comunità un po' più in là di quanto fosse culturalmente possibile. Penso che gli Stati Uniti potrebbero imparare molto dal bilanciamento della vita lavorativa norvegese e la Norvegia potrebbe trarre beneficio dal trambusto americano. Ovviamente è solo la mia prospettiva! Mi è piaciuto vivere in Norvegia nonostante le difficoltà che ho incontrato, come ogni espatriato che ha vissuto lontano da casa.

AF Come hai scelto la carriera di mastering engineer e come sei arrivata ai Chicago Mastering Service?

ML Nel mio caso, come per tanti altri, non sono stata io a scegliere la professione, ma è come se la professione avesse scelto me. Abbiamo tutti delle passioni, ma in pochi riescono a farne il proprio lavoro. Credo che il lavoro di mastering engineer si adatti bene al mio stile di vita. Forse

a causa del mio background in ambito di registrazione (principalmente musica acustica), ho trovato che l'ascolto critico necessario per il mastering fosse complementare all'ascolto critico che dovevo fare registrando una band jazz o un quartetto d'archi. Mi piace anche ascoltare e lavorare con molti generi diversi di musica.

Dopo essere tornata dalla Norvegia ho finito per lavorare di nuovo all'Aspen Music Festival (come ho detto prima); qui ho incontrato un coordinatore di produzione che lavorava con uno degli artisti ospiti del festival che è rimasto impressionato dal nostro team e mi ha messo in contatto con le persone qui al CMS. Penso che sia importante essere sempre preparati, non sai mai quando possa presentarsi un'opportunità. Mentre il talento è importante, penso che l'auto-conoscenza dei tuoi punti di forza, debolezza e fiducia in ciò di cui sei capace sia ugualmente importante (se non fondamentale, a volte).

Softube Weiss DS-1





Millennia NSEQ-2



Pendulum Audio PL-2

AF Quali sono le difficoltà più grandi che incontri con i clienti nativi digitali di oggi?

ML Penso che dire clienti "digitali" sia un po' un termine improprio, dato che per la maggior parte del lavoro che faccio (e suppongo che la maggior parte degli ingegneri di mastering confermerebbero) utilizzo sia il dominio digitale che quello analogico nell'elaborazione (e nel mezzo di trasferimento se si fa riferimento a nastro e vinile). I dispositivi/formati analogici hanno i loro problemi e vantaggi e anche il digitale. Non è che il nastro sia il migliore e che i file digitali siano più duri: convertitori, plug-in, DAW, ecc. sono arrivati così lontano dalle loro prime versioni che è possibile fare un ottimo disco indipendentemente da ciò con cui si sta lavorando. È possibile eseguire mix su nastro e farli uscire deboli e privi di transienti tanto quanto limitarsi a criticare qualcosa che usa un plug-in e ha lo stesso terribile risultato.

AF Con quale attrezzatura lavori?

ML In studio abbiamo una console di trasferimento personalizzata da Shea Ako dal suono completamente trasparente; vogliamo che il colore arrivi dall'outboard esterno che abbiamo non dal ciclo di trasferimento. Utilizziamo principalmente Magix Sequoia e Sonic Studio SoundBlade come DAW e un Ampex ATR-102 come registratore a nastro da 1/2" e 1/4". Il tornio è un Neumann VMS 70 con testina SX74 e computer Zuma (invece di usare il computer integrato fornito con il tornio). Abbiamo una buona selezione di outboard esterni abbastanza standard (tra cui Pendulum Audio PL-2, Millennia NSEQ-2, Dangerous Music Bax Eq) e numerosi plug-in

(dai vari iZotope e Sonnox al nuovo Softube Weiss mkIII e altri).

Come scrivevo prima, sono pienamente convinta che alla fine della giornata siano solo strumenti ed è importante essere in grado di padroneggiare quelli che hai. Onestamente, è la stanza lo strumento più importante per l'ingegnere di mastering (oltre alle sue orecchie!). Tutto si basa sulla capacità di ascoltare con precisione i mix. Oltre a ciò, l'attrezzatura è supplementare.

AF Quali sono le specifiche che i clienti devono seguire prima di inviare il materiale per il mastering su vinile?

ML Sul sito web dello studio c'è una sezione dedicata alla preparazione dei file audio per il taglio su vinile - ha un'ottima panoramica di ciò di cui abbiamo bisogno per ottenere il miglior taglio possibile. Amo dire "dipende!" ma quando si tratta di regole, ce ne sono alcune che possono rendere più facile per noi fare un buon taglio, ad esempio la durata su ogni lato è migliore se corta piuttosto che eccessivamente lunga. Se ricevo un lato di 28 minuti di rock ad alto volume, dovrò abbassare il livello per adattarlo a quel lato. Inoltre, l'attenuazione del limiter aiuta a prevenire la distorsione (è più difficile per uno stilo, in teoria, tracciare un'onda squadrata) e potrebbe aiutarci a ottenere un taglio migliore. Mettere in mono le basse frequenze è una pratica abbastanza comune per prevenire i problemi in riproduzione. L'ordine delle canzoni conta davvero molto con il vinile. Se possibile, è meglio mettere le canzoni che suonano più forti e chiare come eq all'inizio del lato e le canzoni più soft come le ballad al centro; questo

“Mentre il talento è importante, penso che l'auto-conoscenza dei tuoi punti di forza, debolezza e fiducia in ciò di cui sei capace sia ugualmente importante”

aiuta a ridurre al minimo la distorsione indotta dalle alte frequenze!

AF Per un mixing engineer la sua auto è uno dei test migliori per trovare difetti del mix a cui sta lavorando. È così anche per te? Hai un sistema hi-fi a casa per ascoltare ad esempio i tuoi lavori?

ML Sono probabilmente la peggiore delinquente in questo... ascolto i lavori in studio e poi solo sul mio cellulare! Sono giunta a fidarmi così tanto della nostra stanza (e di quanto sia incredibilmente accurata!) che spesso non sento il bisogno di controllare la qualità acustica successivamente. Detto questo, ho uno speaker portatile JBL Clip che uso quando corro e vado in spiaggia che mi dà un'idea molto precisa di come suonerà il disco quando i consumatori la ascolteranno. Non lo uso spesso per lavoro, ma quando ho bisogno di una seconda opinione, è quello che utilizzo.

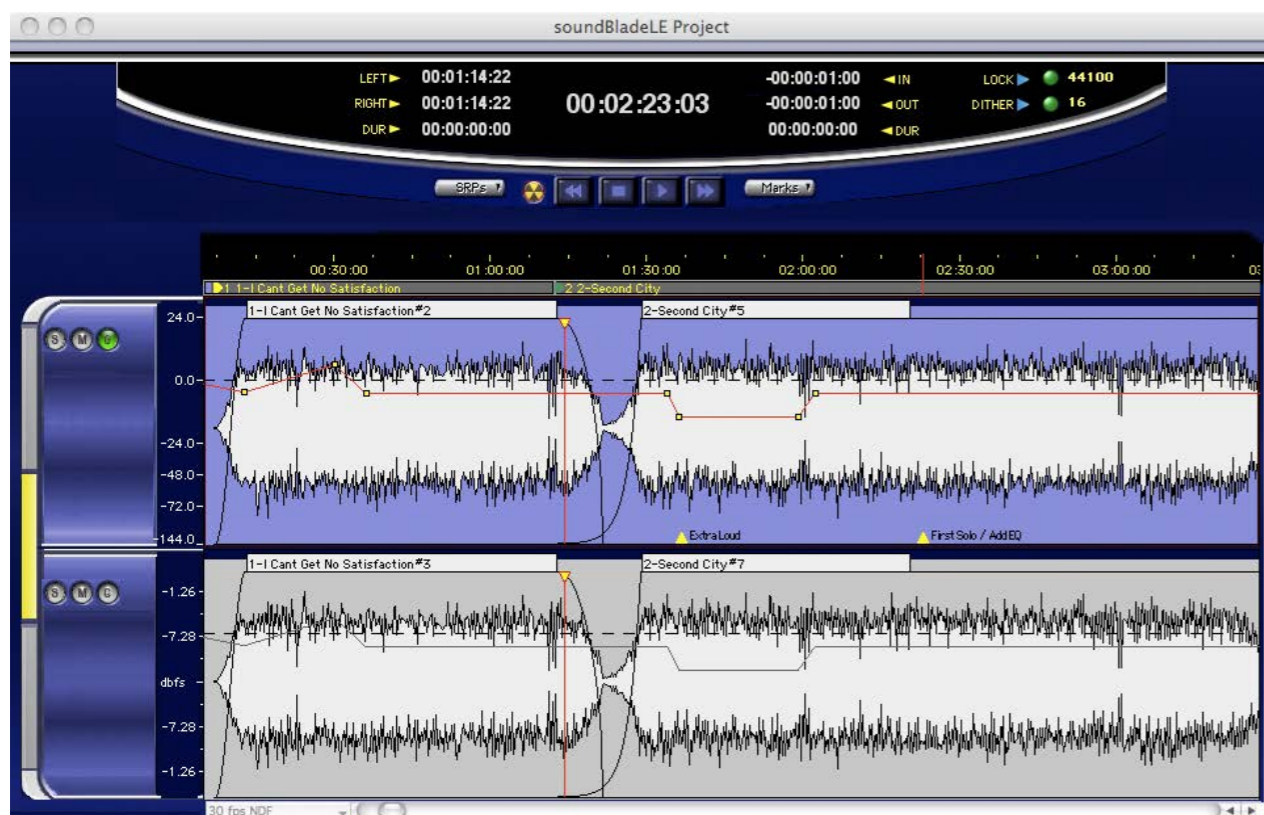
AF Il vinile è tornato di moda di recente con stampe/ristampe di tutti i generi musicali. Ce n'è uno su cui lavori maggiormente e uno su cui ti piacerebbe lavorare?

ML Riceviamo ogni sorta di progetto: hip-hop, rock, pop, country... di tutto, da piccole etichette ma anche da major... e direi che la maggior parte del lavoro che ho fatto dal mastering al cutting è stato rock, alternative, punk, un po' di folk e qualche cantautore. Mi piacerebbe lavorare di più con la musica classica in mastering e cutting - anche perché è più difficile che mettere la musica rock su vinile! Spero di averne la possibilità in futuro.

AF Quali sono i clienti con cui lavorate più spesso? Avete avuto clienti italiani?

Margaret al lavoro sul tornio Neumann VMS 70 dei Chicago Mastering Service





La DAW Sonic Studio SoundBlade

CHICAGO MASTERING SERVICE

Situato nella zona est di Chicago, lo studio Chicago Mastering Service è una struttura da circa 130 mq per il mastering digitale, analogico e il cutting per vinile. Insieme a Margaret, lavorano altri quattro engineer: Jason Ward, Bob Weston, Matthew Barnhart e Greg Obis. La control room, progettata da Bob Alach di Alatronics, misura 65 mq e dispone di: computer Apple Quad-Core Intel Xeon MacPro, 2.8GHz 64-bit, MusicMaker i7 DAW PC, 3.6 GHz 64-bit, sistema di monitoring SLS, Bag End, Crane Song stereo e 5.1, registratore a nastro Ampex ATR-102, tomio Neumann VMS70 e computer Zuma, giradischi Music Hall e Technics, transfer console per mastering custom by Shea Ako, DAW Sequoia 13, Sonic Studios SoundBlade 2, Digital Performer 9, plugin PSP, Sonic Studio, Metric Halo, Izotope, Abbey Road, Sonnox, Aurchitect, Prosoniq, Weiss, outboard Crane Song, Dangerous Music, Dolby Laboratories, Empirical Labs, Forssell Technologies Inc, Lavry Engineering, Lynx Studio Technology, Manley Laboratories, Millennia Media, Neumann, Pendulum Audio, RME, Sonic Studio/Metric Halo, Thermionic Culture e Z-Sys. <http://www.chicagomasteringservice.com/>

ML La maggior parte del nostro lavoro proviene da etichette (principalmente Merge, Fat Possum, Super Secret, Columbia e altre) o da artisti che effettuano il mastering prima di rivolgersi alle label. Non mi è ancora capitato di lavorare con clienti italiani, ma sono sicura che qualche mio collega ne ha avuto la possibilità! Personalmente, sarebbe bello lavorare con clienti non americani, mi ricorderebbe la mia esperienza in Norvegia.

AF Conoscevi l'Audio Engineering Society prima della convention di Milano a cui sei stata invitata come relatore? Quanto è importante secondo te questo ente nella formazione di giovani engineer?

ML Sono un membro dell'AES da quando ero al liceo, quindi un bel po' di tempo! Anche se non sono andata a nessuna convention o conferenza, mi è stato fornito un senso di comunità. L'audio business può spesso essere solitario ed è facile rimanere bloccati in una piccola bolla. Quando studiavo, questo era uno dei modi con cui potevo capire cosa volevo veramente fare ed essere esposta agli aspetti del settore di cui non sapevo nulla. L'AES ti può sicuramente aiutare a trovare la tua strada quando sei appena agli inizi e ti offre molte amicizie per il resto della tua vita.